

Comune di Breggia

Nuova Scuola dell'Infanzia
nel Centro scolastico di Lattecaldo

Concorso di progetto a una
fase con procedura libera

Programma di concorso



18 settembre 2018



Indice

1	Introduzione	4
1.1	Tema del concorso	4
1.2	Luogo	4
1.3	Obiettivi del committente	4
1.4	Il compito del concorso	5
1.4.1	La Scuola dell'Infanzia	5
1.4.2	La ristorazione	5
1.4.3	La Scuola Elementare esistente	5
1.4.4	La sistemazione esterna	6
1.5	Il piano di situazione e il perimetro di concorso	7
1.6	Ortofoto	8
2	Disposizioni generali	9
2.1	Committente e ente banditore	9
2.2	Indirizzo di contatto (di consegna)	9
2.3	Genere di concorso, tipo di procedura e basi giuridiche	9
2.4	Condizioni di partecipazione	9
2.4.1	Studi preliminari	10
2.4.2	Motivi di esclusione	10
2.4.3	Tassa di deposito	10
2.5	Montepremi e indennizzi	10
2.6	Giuria	11
2.7	Coordinatore	11
2.8	Varianti	11
2.9	Anonimato e motto del concorso	12
2.10	Informazione e rapporti con i media	12
2.11	Comunicazione dei risultati	12
2.12	Esposizione e pubblicazione dei progetti	12
2.13	Proprietà e restituzione degli elaborati	12
2.14	Scadenzario	13
3	Concorso di progettazione	
3.1	Registrazione, iscrizione e ammissione	14
3.1.1	Apertura del concorso	14

3.1.2 Iscrizione.....	14
3.1.3 Conferma d'iscrizione.....	15
3.2 Concorso	15
3.2.1 Atti a disposizione.....	15
3.2.2 Rapporti strutturali e geologici.....	16
3.2.3 Sopralluogo obbligatorio.....	16
3.2.4 Domande di chiarimento	16
3.2.5 Elaborati richiesti	16
3.2.6 Modalità di consegna	18
3.2.7 Esame preliminare	19
3.2.8 Criteri di giudizio	19
4 Intenti e condizioni in merito all'assegnazione del mandato	20
4.1 Assegnazione del mandato	20
4.2 Condizioni all'assegnazione del mandato.....	20
4.3 Onorari	20
5 Tematiche progettuali e organizzazione degli spazi	22
5.1 Tematiche progettuali	22
5.1.1 In generale	22
5.1.2 Aspetti economici	22
5.1.3 Aspetti costruttivi	22
5.1.4 Esecuzione a tappe	22
5.1.5 Sistemazione esterna	22
5.1.6 Norme di attuazione del Piano Regolatore	22
5.1.7 Normative e raccomandazioni	23
5.1.8 Aspetti energetici	23
5.2 Organizzazione degli spazi	23
5.2.1 Programma degli spazi	23
6 Approvazione	25

1 Introduzione

1.1 Tema del concorso

Il tema è di edilizia scolastica. Il compito previsto in breve è il progetto di una Scuola dell'Infanzia articolata in due sezioni, di cui fa parte una cucina per la preparazione dei pasti sia della Scuola dell'Infanzia, consumati nei piccoli refettori dell'asilo, che della Scuola Elementare consumati in uno spazio di refezione a parte.

1.2 Luogo

Il Comune di Breggia con sede a Morbio Superiore è il risultato dell'aggregazione degli ex-comuni della sponda sinistra della Valle di Muggio, ora frazioni di Bruzella, Cabbio, Caneggio, Morbio Superiore, Muggio, Roncapiano, Sagno e Scudellate.

Il lotto del concorso, la particella 455, si trova poco sopra Morbio Superiore, all'imbocco della Valle di Muggio, alla deviazione per Sagno in cima a un promontorio chiamato Lattecaldo, un tempo ad uso agricolo, oggi zona di interesse pubblico nel Piano Regolatore, di cui fanno parte più in basso il centro dell'Azienda Forestale con la sede dell'Associazione dei Comuni del Generoso - RVM e il Vivaio forestale cantonale.

Il lotto del concorso è la sede del Centro scolastico che raggruppa le Scuole Elementari di tutte le frazioni del Comune di Breggia.

L'area del concorso ha un'estensione di circa 28'000 m². È caratterizzata da una conformazione orografica molto variata (ci sono circa 35 m di dislivello fra i punti altimetrici estremi) e da un alto valore paesaggistico, tanto da paragonarla a un parco naturale. Il limite Est del comparto, in cima a un pendio terrazzato con dei vigneti, offre un'ampia vista sulla regione.

L'edificio scolastico esistente costituito da un corpo centrale con dei bracci, si adagia sul terreno adattandosi ai dislivelli. I corpi dell'edificio creano degli spazi esterni con gli elementi naturali che lo circondano, come pianori, scarpate, massi rocciosi e alberi, fondendosi con il paesaggio stesso. Si creano così delle visuali di pregio fruibili dalle vetrate delle aule e dei corridoi in particolare a Sud e a Nord dell'edificio.

A Nord dell'edificio, le vetrate del corpo centrale si affacciano su uno spazio esterno limitato da un anfiteatro ricavato da una scarpata, sovrastato dalla collinetta che si situa al centro del comparto. A Sud le aule si affacciano su un suggestivo grande spazio esterno, un prato limitato da un lato dalla palestra e dall'altro da un filare di alberi.

È compito e responsabilità dunque del concorrente inserire la nuova Scuola dell'Infanzia nel comparto tenendo conto di queste caratteristiche e salvaguardando il delicato equilibrio costituito fra il "parco" e la scuola esistente.

1.3 Obiettivi del committente

Il Centro scolastico di Lattecaldo, progettato dall'architetto Finzi, è stato realizzato nel 1974. Il Centro è ubicato su un terreno ideale per le attività didattiche ed è razionale anche dal punto di vista della logistica, cioè per il trasporto in bus dei bambini dai loro centri abitati, essendo il lotto fra l'imbocco della Valle di Muggio, Morbio Superiore e Sagno. Il comparto, sufficientemente ampio, era già stato scelto inizialmente con l'intento di accogliere in futuro eventuali nuove strutture scolastiche.

Il Comune di Breggia ritiene opportuno unificare anche le attuali due sezioni della Scuola dell'Infanzia ora dislocate e trasferirle nel Centro scolastico di Lattecaldo in un nuovo edificio.

L'attuale refettorio nel Centro scolastico di Scuola Elementare si trova all'interno di una delle aule scolastiche non utilizzate per l'insegnamento. Data l'esigenza di spazio il Municipio ritiene opportuno poter disporre di un locale di refezione più grande e di una cucina confacente e adeguata alle nuove aspettative. Questa nuova infrastruttura della cucina, che è parte integrante della nuova Scuola dell'Infanzia, servirebbe quindi sia ai piccoli refettori delle sezioni della Scuola dell'Infanzia che al refettorio della Scuola Elementare.

Per raggiungere questi obiettivi il Comune di Breggia ha stanziato il credito per l'allestimento del concorso di progetto in procedura libera a una fase.

1.4 Il compito del concorso

Il compito di questo concorso è di inserire in un centro scolastico esistente di Scuola Elementare due sezioni di Scuola dell'Infanzia e i relativi spazi esterni, un refettorio per la Scuola Elementare e inoltre fare una proposta di sistemazione per quanto riguarda gli spazi esterni per la ricreazione della Scuola Elementare.

1.4.1 La Scuola dell'Infanzia

Per la progettazione della Scuola dell'Infanzia si fa capo alle raccomandazioni delle schede tecniche cantonali di edilizia scolastica «Scuola dell'Infanzia».

Trattandosi di bambini molto piccoli, la Scuola dell'Infanzia è un tema assai delicato e a maggior ragione se questo inserimento è previsto in un contesto di una Scuola Elementare consolidata da diversi anni.

Nelle schede cantonali della Scuola dell'Infanzia sotto il capitolo generalità: ubicazione, si legge: *La combinazione con una scuola elementare è ammissibile, purché sia rispettata l'autonomia dei singoli settori.*

Sia i ragazzi della Scuola Elementare che i bambini della Scuola dell'Infanzia vengono accompagnati a scuola, dai loro centri abitati, mediante autopostali. Nel caso della Scuola dell'Infanzia il postale farà scendere i bambini in una zona di accesso esclusiva della Scuola dell'Infanzia, separata dalla zona di accesso della Scuola Elementare.

La Scuola Elementare e le Scuole dell'Infanzia dovranno convivere senza disturbarsi l'un l'altra. Oltre il problema di accesso e di circolazione è rilevante il problema dell'emissione dei rumori. L'area di gioco esterna della Scuola dell'Infanzia è spesso utilizzata per tempi prolungati, ed è una considerevole fonte di rumore, per cui deve essere ubicata a una distanza adeguata dalle aule di insegnamento della Scuola Elementare oppure orientata in modo da limitare questo inconveniente. In altre parole la posizione delle aree da gioco della Scuola dell'Infanzia deve essere pianificata accuratamente rispetto alle aule di insegnamento della Scuola Elementare.

Per ogni sezione della Scuola dell'Infanzia è prevista un'area esterna e di giochi di circa 420 m², insieme 840 m² e inoltre un'area esterna coperta per attività didattiche di 50 m², insieme 100 m². La direzione e le docenti delle Scuole di Breggia reputano necessario unire sia le due aree da gioco che i due portici in modo da creare sinergie didattiche ed incrementare le possibilità di utilizzo.

Le schede cantonali suggeriscono per le aree da gioco esterne della Scuola dell'Infanzia una buona insolazione, sconsigliata quella a Nord. La direzione e le docenti delle Scuole tengono particolarmente al rispetto di questa raccomandazione: cioè di orientare le aree verso il sole, evitando le zone del comparto adombrate nella stagione fredda.

1.4.2 La ristorazione

La cucina serve alla preparazione dei pasti di due sezioni della Scuola dell'Infanzia per circa 50 bambini e della Scuola Elementare per circa 30 bambini, e eventualmente alla preparazione per pasti per anziani del Comune di Breggia, valutati a circa 20 persone, per un totale di 100 pasti preparati simultaneamente.

I bambini della Scuola dell'Infanzia consumeranno i pasti nei refettori delle rispettive sezioni in due locali separati.

È auspicabile che la cucina e la Scuola dell'Infanzia siano adiacenti. I bambini della Scuola Elementare consumeranno i pasti in un refettorio, che sarà pure adiacente alla cucina, accessibile dall'esterno da uno spazio interno o coperto, che collega il refettorio alla Scuola Elementare.

La cucina con i locali annessi di servizio, dovrà avere inoltre un'entrata indipendente per il personale e la fornitura, che non deve essere di intralcio né alla Scuola dell'Infanzia né alla Scuola Elementare.

1.4.3 La Scuola Elementare esistente

Ospita cinque classi. Al piano terra vi sono l'atrio d'entrata (± 0), le aule su due livelli diversi (0 e +1.5 m). Delle sette aule standard, una è adibita a mensa e un'altra come aula di informatica. Vi è inoltre l'aula magna orientata a Nord, la biblioteca, l'aula docenti, i servizi. Al piano inferiore vi sono depositi e locali tecnici. La palestra e gli spogliatoi, in un tratto dell'edificio orientato a Sud, sono a un livello inferiore (-2.5) rispetto all'atrio d'entrata. La struttura ha avuto in passato alcuni ampliamenti, per esempio le aule speciali e depositi costruiti sotto la palestra e la relativa scala, edificando lo spazio porticato vuoto sottostante (-5.5).

È previsto un risanamento parziale della Scuola Elementare esistente. Questo compito non fa parte del presente concorso. Ciononostante è possibile collegare il nuovo progetto della Scuola dell'Infanzia alla Scuola Elementare esistente se il concorrente lo ritenga opportuno, cioè è possibile annettersi alla Scuola Elementare esistente, gli spazi adibiti alla scuola devono però rimanere tali. Non sono auspicabili interventi di tale entità da dover interrompere l'attività della scuola.

L'entrata della Scuola Elementare è definita e anche il percorso fra piazzale d'accesso e l'entrata della scuola. Sono consentite comunque delle modifiche di questo percorso, a dipendenza del progetto, nell'ambito della sistemazione esterna.

1.4.4 La sistemazione esterna

In generale oggi le aree esterne del comparto, tranne la zona di accesso asfaltata con il campo da basket, sono prevalentemente costituite da superficie erbosa. L'area presenta diversi dislivelli importanti. Un dislivello ragguardevole di circa 3 m che separa il campo da basket e il campo da calcio, è dato da un muro di contenimento, ed è oggi superato esternamente solo dalla stradina sterrata al margine Sud-Est del comparto. Il terreno a Nord dietro la scuola, al centro del comparto, culmina in una collinetta e a Nord-Est degrada in una valletta.

I ragazzi della Scuola Elementare trascorrono la pausa della ricreazione prevalentemente nella zona davanti alle aule scolastiche, nel prato antistante e nel campo da basket, meno frequentemente nel campo di calcio.

Nella zona di accesso asfaltata sono presenti dei parcheggi. In realtà oggi in tutto il comparto è vietato l'accesso ai veicoli e non è consentito parcheggiare tranne che agli automezzi dei docenti, di trasporto, fornitura, di sicurezza ecc. Eccezionalmente, durante la chiusura del normale esercizio della scuola, essa viene talvolta utilizzata per attività o eventi extrascolastici culturali o del Comune. In questo caso la zona di accesso del comparto e il campo di basket vengono utilizzati come parcheggio.

È da prevedere inoltre che un grande automezzo, nello specifico un autobus di 12 m, abbia la possibilità di eseguire la manovra di giro. Oggi questa manovra è eseguita con difficoltà nel piazzale di accesso grazie allo slargo finale del piazzale.

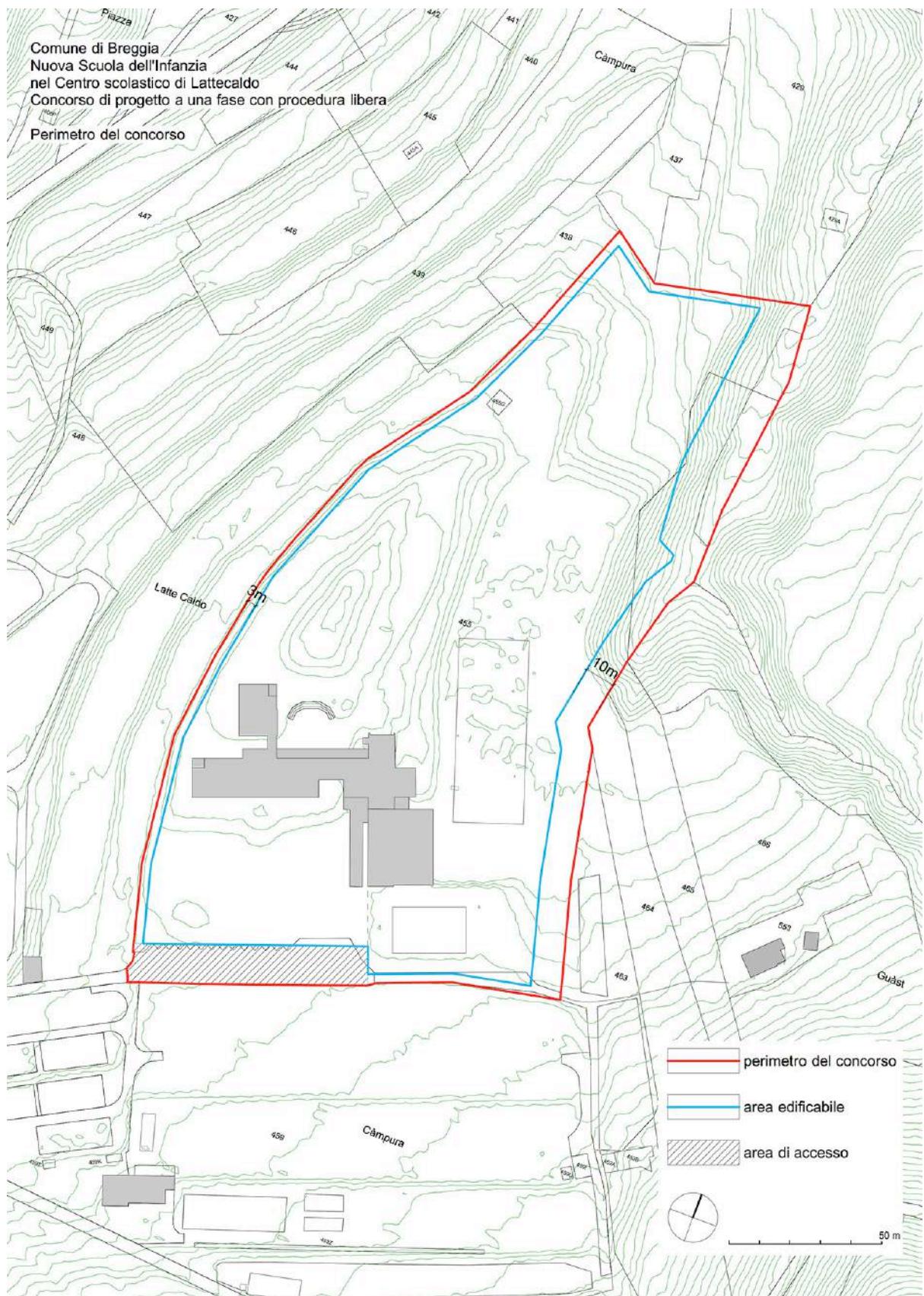
Nell'angolo Sud-Est del comparto c'è una strada che si collega alla strada sterrata esistente, visibile nel piano viario, che porta al mappale 553. Il collegamento deve essere mantenuto.

Gli alberi sono un elemento di pregio del patrimonio paesaggistico del sito. Il loro mantenimento è auspicato ma non vincolato. Per questa tematica si aspetta dal concorrente un atteggiamento ponderato.

La sistemazione esterna in linea di principio soddisfa le esigenze della committenza. Vanno sistematiche le aree relative al nuovo progetto o in sostituzione di aree esistenti da esso occupate ed eventuali collegamenti con la scuola esistente, in particolare:

- l'area di accesso circa 980 m²: dovrebbe rimanere praticamente invariata, l'asfalto in linea di principio rimane.
- un'area di terreno erboso per la ricreazione della Scuola Elementare circa 2000 m², qualora lo spazio antistante alla scuola venga occupato da altre funzioni.
- un campo da gioco con superficie e proporzioni simili all'esistente, prato, in sostituzione a quello esistente qualora il terreno venga occupato da altre funzioni.
- sentieri, strade, scale e rampe, di accesso o collegamento, in modo da collegare i diversi livelli e le diverse tematiche progettuali.

1.5 Il piano di situazione e il perimetro di concorso



1.6 Ortofoto



2 Disposizioni generali

2.1 Committente e ente banditore

Il Comune di Breggia è il committente e l'ente banditore.

2.2 Indirizzo di contatto (di consegna)

Comune di Breggia
Piazza dal Cumün
6835 Morbio Superiore

2.3 Genere di concorso, tipo di procedura e basi giuridiche

Si tratta di un concorso di progetto a una fase, in procedura libera e anonima, conforme all'articolo 12 cpv. 1 lett. b del Concordato intercantonale sugli appalti pubblici (CIAP), del 25 novembre 1994 /15 marzo 2001;

agli articoli 19 – 33 del Regolamento d'applicazione della legge sulle commesse pubbliche e del Concordato intercantonale sugli appalti pubblici, del 12 settembre 2006 (RLCPubb/CIAP);

Basi giuridiche:

- la Legge cantonale sulle commesse pubbliche (LCPubb) del 20 febbraio 2001 e il relativo Regolamento d'Applicazione del 12 settembre 2006
- il Regolamento dei concorsi d'architettura e d'ingegneria SIA 142 (ediz. 2009, con linee guida aggiuntive).
- il contenuto del programma di concorso come pure le risposte dell'ente banditore alle domande di chiarimento inoltrate dai concorrenti.

Su raccomandazione della giuria, in caso di necessità, l'ente banditore si riserva il diritto di prolungare il concorso con un'ulteriore fase di approfondimento anonima, secondo l'art. 5.4 del Regolamento SIA 142.

La lingua del concorso (procedura e successivo iter) è l'italiano.

Non è previsto lo svogliamento in pubblico dei lavori della giuria.

Prendendo parte al concorso, tutte le parti al concorso accettano il presente programma, le risposte fornite alle domande e le decisioni della giuria nelle questioni di apprezzamento. In tutte le fasi del concorso tutte le parti al concorso devono osservare l'obbligo dell'anonimato sui lavori in concorso.

In caso di controversia di diritto civile, il foro giuridico competente è quello di Mendrisio.

Contro il presente bando di concorso è data facoltà di ricorso, entro 10 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale cantonale amministrativo, Lugano. Il ricorso non ha, per principio, effetto sospensivo.

2.4 Condizioni di partecipazione

Al concorso sono ammessi gli architetti con domicilio civile o professionale in Svizzera, o in uno degli Stati esteri che garantiscano la reciprocità, e sono in possesso di un titolo di studio conferito da una scuola politecnica federale o da una scuola svizzera o estera equivalente o sono iscritti nel Registro A degli ingegneri e architetti (REG A) oppure sono in possesso di un titolo di studio conferito da una scuola universitaria professionale o da una scuola superiore svizzera o estera equivalente o sono iscritti nel Registro B degli ingegneri e architetti (REG B).

Sono consentite le comunità di lavoro fra architetti o studi di architettura. In caso di comunità di lavoro è d'obbligo l'assegnazione di un architetto capofila.

I concorrenti che non rispettano i criteri d'idoneità fissati nel bando di concorso saranno esclusi dalla procedura.

Non può partecipare (art. 12.2 – SIA 142):

- chi ha un rapporto d'impiego con il committente, un membro della giuria o un esperto menzionato nel programma di concorso;
- chi è parente stretto di un membro della giuria o di un esperto menzionato nel programma di concorso o ha un rapporto professionale di dipendenza o legami professionali con essi;
- chi ha partecipato alla preparazione del concorso

2.4.1 Studi preliminari

L'autore di studi preliminari che precedono la preparazione del concorso può partecipare al concorso a condizione che la giuria ritenga che:

- questi studi preliminari non gli conferiscono nessun vantaggio sugli altri partecipanti
- la sua partecipazione sia menzionata per nome nel programma di concorso e
- gli studi preliminari in questione siano messi a disposizione di tutti i partecipanti

L'architetto Diego Ostinelli, che ha allestito uno studio di fattibilità in questo comparto per tre sezioni di Scuola dell'Infanzia e una sala multiuso, intende partecipare al concorso. Lo studio sarà allegato agli atti o visitabile sul sito del Comune di Breggia. Pur trattando temi analoghi al presente concorso, lo studio non è in alcun modo vincolante.

2.4.2 Motivi di esclusione

Per tutta la durata del concorso, i partecipanti non devono:

- incorrere nei motivi di esclusione previsti dal bando di concorso;
- pregiudicare l'anonimato dei progetti;
- prendere contatto con l'ente banditore, il coordinatore, la giuria, o un esperto-consulente in merito a questioni riguardanti il presente concorso prima della formulazione del giudizio.

2.4.3 Tassa di deposito

Per la partecipazione al concorso è richiesto il versamento di una tassa di CHF 300.- con l'indicazione: "Nuova Scuola dell'Infanzia nel Centro scolastico di Lattecaldo" (la tassa verrà restituita a chi consegnerà gli elaborati).

Il versamento deve essere effettuato sul seguente conto:

conto corrente postale: 65-772544-6, beneficiario Comune di Breggia
IBAN: CH69 0900 0000 6577 2544 6

2.5 Montepremi e indennizzi

L'ente banditore mette a disposizione della giuria un montepremi complessivo di CHF 100'000.- (IVA esclusa) per:

- l'attribuzione di un minimo di 3 a un massimo di 10 premi
- eventuali acquisti (max. 40% del montepremi)

Il montepremi sarà utilizzato interamente.

Premi, indennizzi e acquisti non costituiscono un acconto sull'onorario per le prestazioni successive. Non saranno riconosciute altre spese.

Progetti acquistati possono essere inseriti in graduatoria dalla giuria e, in caso di primo rango, anche raccomandati per una successiva elaborazione, a condizione che la decisione della giuria sia presa all'unanimità (art. 27 cpv. 2 RLCPubb/CIAP).

2.6 Giuria

La giuria incaricata dal Municipio di Breggia è così composta:

Membri non professionisti in
rappresentanza del committente:

presidente	Sebastiano Gaffuri	sindaco del Comune di Breggia
altro membro	Mariella Maghetti	vicesindaco e capo dicastero Educazione

supplenti membri non professionisti	Silvia Fumagalli Mangano Elia Brusadelli	direttrice dell'Istituto scolastico segretario Commissione opere pubbliche
--	---	---

membri professionisti	Pia Durisch Nicola Baserga Massimiliano Ortelli	architetto ETH SIA architetto ETH SIA architetto STS OTIA responsabile UTC (rappresentante del committente)
-----------------------	---	--

supplente membro professionista	Otto Krausbeck	architetto USI SIA
------------------------------------	----------------	--------------------

La giuria ha facoltà di avvalersi di esperti o di consulenti al fine di verificare l'attendibilità.

consulente specialista:	Elena Ricciardo	consulente specialista dei costi
----------------------------	-----------------	----------------------------------

2.7 Coordinatore

Il concorso è stato coordinato dall'architetto ETH OTIA
Lorenzo Martini
Via Besso 42 a
6900 Lugano

2.8 Varianti

Non sono ammesse varianti.

2.9 Anonimato e motto del concorso

Nella consegna degli elaborati va rispettato l'anonimato. Tutti i documenti consegnati saranno contrassegnati dalla dicitura "Nuova scuola nel Centro scolastico di Lattecaldo" e da un motto che contraddistingua il progetto.

I partecipanti sono tenuti a controllare che l'anonimato venga rispettato sia sui documenti cartacei e il modello che sui documenti di supporto elettronico (elaborati in formato digitale e domande di chiarimento). I partecipanti devono anche controllare che i documenti digitali consegnati non contengano, a livello di metadati, indicazioni che possano far risalire all'autore.

In caso di invio postale della consegna degli elaborati il mittente sarà identico all'indirizzo di contatto.

2.10 Informazione e rapporti con i media

L'informazione al pubblico e ai media in merito al presente concorso è di esclusiva competenza dell'ente banditore.

2.11 Comunicazione dei risultati

Il risultato del concorso verrà pubblicato sul sito del Comune di Breggia.

Il rapporto della giuria verrà inviato per posta elettronica a tutti i partecipanti che avranno consegnato gli elaborati e il modello entro i termini previsti dallo scadenzario.

2.12 Esposizione e pubblicazione dei progetti

Tutti gli elaborati dei progetti ammessi al giudizio e il rapporto della giuria, saranno esposti al pubblico per almeno 10 giorni.

L'ente banditore comunicherà a tutti i progettisti ammessi al concorso la data e il luogo dell'esposizione dei progetti.

2.13 Proprietà e restituzione degli elaborati

Gli elaborati inoltrati relativi alle proposte premiate o acquistate diverranno proprietà dell'ente banditore, riservati i diritti d'autore e la proprietà intellettuale che resteranno all'autore.

I documenti dei progetti non premiati potranno essere ritirati un giorno circa dopo la chiusura dell'esposizione. La data e l'ora verrà comunicata ai partecipanti via e-mail.

2.14 Scadenzario

apertura del concorso	18 settembre 2018	foglio ufficiale Programma di concorso e formulario d'iscrizione: sito del Comune di Breggia
iscrizione	entro l'8 ottobre 2018, ore 12:00	all'indirizzo di contatto formulario nel sito del Comune di Breggia
conferma iscrizione	16 ottobre 2018	per posta elettronica
atti a disposizione	dal 16 ottobre 2018	verrà fornita una password
sopralluogo obbligatorio	17 ottobre 2018 ore 14:00	vedi punto 3.2.3
ritiro base del modello	22-26 ottobre 2018	presso il modellista
inoltro domande	entro il 5 novembre 2018	sito del Comune di Breggia, accesso con password
pubblicazione risposte	20 novembre 2018	sul sito internet
consegna elaborati entro	22 febbraio 2019 - ore 17:00	indirizzo di contatto
consegna modello	8 marzo 2019 – ore 17:00	indirizzo di contatto
riunione della giuria	maggio 2019	

3 Concorso di progettazione

3.1 Registrazione, iscrizione e ammissione

3.1.1 Apertura del concorso

18 settembre 2018, pubblicazione su Foglio Ufficiale e pubblicazione del programma di concorso sul sito del Comune di Breggia.

3.1.2 Iscrizione

Entro l'8 ottobre 2018. L'iscrizione deve pervenire all'indirizzo di contatto entro i termini previsti dallo scadenzario, in busta chiusa e con la dicitura: "Nuova scuola nel Centro scolastico di Lattecaldo ISCRIZIONE" munita dei seguenti documenti:

- **il formulario d'iscrizione e autocertificazione** a disposizione sul sito del Comune di Breggia Attraverso l'autocertificazione i partecipanti dichiarano di essere in regola con il pagamento dei seguenti contributi di legge, ai sensi dell'art. 39 del RLCPubb/CIAP:
 - a) AVS/AI/IPG;
 - b) Assicurazione perdita di guadagno in caso di malattia;
 - c) SUVA o istituto analogo;
 - d) Cassa pensione (LPP);
 - e) Pensionamento anticipato (PEAN), per le categorie assoggettate
 - f) Contributi professionali
 - g) Imposte alla fonte;
 - h) Imposte cantonali e comunali cresciute in giudicato

Inoltre, dichiarano di rispettare i contratti collettivi di lavoro vigenti nel Cantone per le categorie di arti e mestieri alle quali si riferisce la commessa (dichiarazione della Commissione paritetica).

I documenti relativi alle dichiarazioni, che verranno richiesti al vincitore solo prima di procedere alla delibera del mandato di progettazione, dovranno comprovare l'adempimento dei requisiti al giorno del loro rilascio o al giorno determinante per l'emittente e non potranno essere state rilasciate più di 12 mesi prima della consegna degli elaborati. Le dilazioni di pagamento degli oneri sociali e delle imposte non sono ammesse e comportano l'esclusione dell'offerta.

I partecipanti dichiarano inoltre di che al momento dell'iscrizione non hanno un rapporto di impiego con il committente, un membro della giuria o un esperto menzionato nel programma di concorso; che non sono in parentela stretta con un membro della giuria o di un esperto menzionato nel programma di concorso; che non hanno un rapporto di dipendenza professionale o sono in associazione professionale con loro (articolo 12.2 del regolamento SIA 142).

- la copia della ricevuta dell'avvenuto versamento del deposito di CHF 300
- la copia di un documento comprovante il titolo di studio, o certificato REG A/B, per gli stranieri un attestato equivalente, secondo il punto 2.4.

Nel caso in cui la documentazione richiesta risulti incompleta o insufficiente l'ente banditore assegnerà all'architetto o alla comunità di lavoro un termine adeguato per produrre i documenti mancanti con la comminatoria dell'esclusione in caso di inosservanza.

3.1.3 Conferma d'iscrizione

La conferma dell'iscrizione al concorso è subordinata:

- all'invio degli atti richiesti (punto 3.1.2) all'indirizzo di contatto.
- alla presenza al sopralluogo obbligatorio
- al rispetto delle scadenze.

Tutti i concorrenti che si sono iscritti entro i termini indicati riceveranno conferma dall'ente banditore, per posta elettronica, della loro ammissione o meno, al concorso.

La conferma è indispensabile per poter partecipare al concorso e inoltrare il progetto nei termini indicati.

Contro la decisione di esclusione è data facoltà di ricorso al Tribunale Cantonale Amministrativo, Lugano, entro 10 giorni dalla data della sua comunicazione, per iscritto e con la necessaria motivazione. Il ricorso non ha, per principio, effetto sospensivo.

3.2 Concorso

3.2.1 Atti a disposizione

Ai concorrenti che avranno ricevuto conferma d'iscrizione, per il tramite l'ente banditore, verrà fornita una password e verranno descritte le modalità con le quali sarà possibile accedere agli atti di concorso a partire dalla data indicata nello scadenzario (punto 2.14).

A. Documenti

1. programma di concorso (pdf)
2. norme d'attuazione di PR (pdf)
3. schede tecniche edilizia scolastica Scuole dell'Infanzia (pdf);
4. estratto di PR – piano delle zone (pdf);
5. estratto di PR – piano del traffico e delle attrezzature pubbliche (pdf);
6. ortofoto area di concorso (pdf-jpg);
7. scheda informativa "Dichiarazioni oneri sociali, imposte e rispetto del CCL in altri stati europei"
art. 39 RLCPubb/CIAP,

B. Piani

1. Planimetria 1:25'000 (pdf)
2. piano di elaborazione progetto con area di concorso (pdf-dwg)
3. rilievo e sezioni del terreno (pdf-dwg)
4. piante, facciate e sezioni della scuola elementare esistente e della palestra (in parte pdf, in parte dwg)
5. piano alberi (bosco escluso)

C. Allegati

1. tabella programma degli spazi (Excel)
2. tabella volumi e superfici (Excel)

D. Modello:

1. modello

3.2.2 Rapporti strutturali e geologici

L'ente banditore per questo stadio della progettazione del concorso non ha ritenuto necessario allestire né esami geologici né perizie strutturali delle costruzioni esistenti. Eventuali perizie verranno effettuate dopo l'assegnazione del mandato.

3.2.3 Sopralluogo obbligatorio

È previsto un sopralluogo obbligatorio. Durante il sopralluogo sarà possibile visitare gli spazi interni della scuola e l'area in oggetto del concorso. La presenza è obbligatoria per il capofila o un suo rappresentante, all'interno della comunità di lavoro. Per ogni comunità di lavoro potranno essere presenti al massimo 3 persone. Durante il sopralluogo non sarà possibile porre domande.

Le domande potranno essere inoltrate in forma scritta così come indicato al punto 2.14 (scadenzario).

Il sopralluogo è previsto il 17 ottobre 2018 ore 14:00. Durata circa 1 ora.

Luogo di incontro: piazzale di entrata delle scuole di Lattecaldo.

Si richiama l'art. 17 RLCPubb/CIAP, in particolare il cpv. 4 che esclude i concorrenti giunti in ritardo.

Successivamente al sopralluogo obbligatorio sarà possibile visitare individualmente l'area esterna, nel rispetto delle attività che si svolgono. Per contro non sarà più possibile visitare gli spazi all'interno dell'attuale scuola elementare.

3.2.4 Domande di chiarimento

È data facoltà al partecipante di porre domande di chiarimento.

Le domande devono essere formulate per iscritto in forma anonima e poste nel sito del comune di Breggia nella finestra creata per le domande del concorso. Per questo accesso verrà fornita una password con la conferma dell'iscrizione al concorso, per posta elettronica.

Ogni domanda dovrà fare riferimento a un punto di paragrafo del presente programma di concorso. In caso contrario la giuria si riserva di non rispondere alla domanda formulata.

Verrà data risposta solo alle domande pervenute all'indirizzo di contatto (punto 2.2) entro il giorno indicato nello scadenzario (punto 2.14).

Le risposte, che diverranno parte integrante del programma di concorso, verranno pubblicate sul sito internet del Comune di Breggia a partire dal termine indicato nello scadenzario.

3.2.5 Elaborati richiesti

— 1. Elaborati su supporto cartaceo

Elaborati richiesti sulle tavole di progetto:

Elaborazione delle tavole su un massimo di 4 fogli, formato A1 Orizzontale, con Nord rivolto verso l'alto.

Tecnica di rappresentazione: testo nero su fondo bianco (ad eccezione della sezione 1:20, degli schemi concettuali e di eventuali visualizzazioni che possono essere colorati); sono ammesse le scale di grigi.

Tutte le scritte devono avere carattere e dimensione tali da permetterne una facile lettura.

Tutti i documenti dovranno essere contrassegnati con le diciture:

- "concorso Nuova Scuola dell'Infanzia nel Centro scolastico di Lattecaldo" in alto a sinistra
- un motto che contraddistingua il progetto, in alto a destra

Tavola 1:

Planimetria dell'insieme in scala 1:500 comprendente:

- gli edifici progettati (pianta del piano tetto);
- i accessi veicolari e posteggi;
- i collegamenti pedonali;

- la sistemazione esterna con gli spazi di gioco e le aree verdi

Altre tavole:

Piante, sezioni e facciate in scala 1:200 necessari alla comprensione del progetto con indicati:

- la destinazione d'uso degli spazi richiesti (numero di riferimento);
- le principali quote altimetriche;
- il profilo del terreno naturale e i limiti di confine nelle sezioni.
- sezione significativa in scala 1:20 dalla gronda alla fondazione, sul serramento, con sezione orizzontale su uno dei serramenti e vista esterna parziale della facciata della nuova scuola per la comprensione dei principi costruttivi ed energetici con indicati:
 - materiali;
 - quote;
 - caratteristiche dei serramenti e della protezione solare.

Le tavole A1 vengono richieste **in duplice copia** (una copia per l'esame preliminare, una copia per l'esposizione) e inoltre è richiesto un set di piani delle tavole in **riduzione A3**.

Relazione tecnica

È richiesta una breve relazione grafica e scritta per la comprensione dei concetti progettuali, funzionali.

La relazione dovrà essere consegnata separatamente su fogli formato A4 e dovrà essere pure inserita in una tavola di progetto.

Superfici e volumi secondo SIA 416 (formulario omonimo allegato)

Volumi SIA 416

Calcoli con schemi grafici di spiegazione dei

- volumi dell'edificio (VE);
- volume delle costruzioni esterne (VCE);

Pagine formato A4.

Superfici SIA 416

- Calcoli con schemi grafici di spiegazione delle superfici di piano (SP).
- Calcoli con schemi grafici di spiegazione delle superfici dell'area interessata nel comparto dal progetto, suddivise in
 - superficie edificata
 - superficie consolidata
 - superficie per aree verdi
- superfici utili (SU), cioè le superfici utili del programma degli spazi

Pagine formato A4.

Superfici dell'involtucro

Calcoli con schemi grafici di spiegazione delle superfici delle facciate, suddivise in

- superficie delle facciate interrate
- superficie delle facciate fuori terra

- superficie del tetto
- superficie fondazioni (proiezione)
- superfici vetrate delle facciate fuori terra

Pagine formato A4.

Busta autore

Busta chiusa e sigillata, contrassegnata con l'indicazione:

Comune di Breggia – Concorso nuova Scuola dell'Infanzia – AUTORE" e con il motto prescelto. La busta, da inserire nella mappa con le tavole, dovrà contenere un foglio con l'indicazione del motto, il nome e l'indirizzo dell'autore o degli autori, compresi eventuali collaboratori e una cedola di versamento per il ristorno del deposito e il pagamento di eventuali premi o acquisti.

— 2. Elaborati su supporto digitale

Servono allo svolgimento dell'esame preliminare. Ad esclusione della "Busta autore" tutti gli altri elaborati richiesti al punto 3.2.5, sono da consegnare anche in supporto digitale, oltre alle riduzioni A3 cartacee sono inoltre richieste della riduzioni A3 a bassa risoluzione delle 4 tavole richieste. Consegnare in una busta l'indicazione esterna del motto e la dicitura:

"Comune di Breggia – concorso nuova Scuola dell'Infanzia – supporto USB"

(non sono consentiti supporti CD e DVD).

— 3. Modello: La base per il nuovo modello in scala 1:500 potrà essere ritirata, previo avviso via posta elettronica, presso:

Modelli Marchesoni

Via Sirana 79

6814 Lamone

marchesoni@modelli.ch

Secondo il termine indicato nello scadenzario (punto 2.14).

Il plastico volumetrico color bianco dell'edificio progettato, sarà da realizzare sulla base del modello messo a disposizione dall'Ente Banditore.

Sulla base del modello dovrà essere applicata un'etichetta con inscritto solo il motto prescelto.

3.2.6 Modalità di consegna

1. Consegna elaborati

Gli elaborati richiesti su supporto cartaceo e su supporto digitale (punti 3.2.5.1 e 3.2.5.2) dovranno pervenire all'indirizzo di contatto (punto 2.2) entro il termine indicato nello scadenzario:

- consegnati per posta ordinaria, tramite corriere oppure a mano, garantendo l'anonimato
- inseriti in una mappa (non sono consentiti tubi)

sui quali sarà riportata unicamente la dicitura:

"Comune di Breggia - Nuova scuola dell'Infanzia nel Centro scolastico di Lattecaldo" e il motto.

Qualora la mappa venga consegnata per posta, o qualora venga consegnata in un imballaggio, il motto dovrà apparire anche sull'imballaggio della mappa, in alto a destra.

2. Consegna modello

Il modello dovrà pervenire all'indirizzo di contatto (punto 2.2) entro il termine indicato nello scadenzario:

- consegnati per posta ordinaria, tramite corriere oppure a mano, garantendo l'anonimato inserito nella sua scatola,
sulla quale sarà riportata la dicitura:
"Comune di Breggia - Nuova scuola dell'Infanzia nel Centro scolastico di Lattecaldo" e il motto.

3.2.7 Esame preliminare

Prima del giudizio verrà eseguito un esame preliminare dei progetti per verificarne la congruenza con le condizioni del bando di concorso e con le esigenze elencate nelle "Tematiche progettuali e organizzazione degli spazi" (punto 6).

Nel corso dell'esame preliminare saranno verificati in particolare i seguenti aspetti:

Aspetti formali il cui inadempimento può comportare l'esclusione dal concorso:

- rispetto dei termini di inoltro;
- completezza della documentazione inoltrata;
- rispetto dell'anonimato

Aspetti di contenuto:

- adempimento del compito dato dal concorso;
- rispetto delle condizioni quadro;
- rispetto del programma, dei contenuti e delle superfici.

I risultati dell'esame preliminare saranno consegnati alla giuria.

Su richiesta della giuria, l'esame preliminare potrà essere ulteriormente approfondito anche in corso di giudizio.

3.2.8 Criteri di giudizio

La giuria valuterà i progetti secondo i seguenti criteri:

- aspetti urbanistici: inserimento nel sito, rapporti con gli edifici esistenti e il paesaggio circostante, qualità del verde, dei percorsi e degli spazi esterni,
- aspetti architettonici: espressione architettonica, qualità degli spazi interni e funzionalità;
- aspetti costruttivi, economici ed energetici.

Gli aspetti relativi ai singoli criteri (che non sono elencati in ordine di priorità) sono valutati nel loro complesso e non ricevono un fattore di ponderazione individuale.

4 Intenti e condizioni in merito all'assegnazione del mandato

4.1 Assegnazione del mandato

Per l'aggiudicazione del mandato l'ente banditore è vincolato, di principio, alle raccomandazioni della giuria.

Se la giuria constata che dal concorso non è scaturito alcun risultato utilizzabile, il Committente è liberato da ogni impegno derivante dal concorso. Il montepremi dovrà tuttavia essere interamente attribuito. La giuria deve analizzare i motivi dell'insuccesso e formulare delle conclusioni conseguenti (art. 23.2 Regolamento SIA 142).

La prosecuzione e l'esecuzione del progetto nonché l'attribuzione del mandato sono subordinate alla crescita in giudicato delle decisioni delle autorità competenti in merito allo stanziamento dei crediti per la progettazione o per la costruzione dell'opera.

4.2 Condizioni all'assegnazione del mandato

Prima dell'assegnazione del mandato il committente verificherà la conformità delle certificazioni richieste (vedi punto 3.1.2 "Iscrizione"), chiedendone l'aggiornamento qualora fosse necessario.

L'architetto vincitore o tutti gli architetti membri della comunità di lavoro vincitrice, dovranno fornire la prova di aver concluso un'assicurazione di responsabilità civile professionale (RC).

Il committente chiederà all'architetto vincitore la presentazione entro un termine adeguato, qualora non ne fosse già in possesso, dell'autorizzazione ai sensi della Legge sull'Esercizio delle Professioni di Ingegnere e Architetto (LEPIA) del 24 marzo 2004, cioè di far parte dell'OTIA (Ordine ingegneri e architetti del Cantone Ticino).

La mancata presentazione da parte dell'autore della documentazione richiesta nei termini assegnati dal committente comporta l'esclusione dall'incarico. Esso verrà sostituito da un progettista scelto dal committente mediante procedura prevista dalla legge e sarà ritenuto responsabile dei danni causati al committente con l'obbligo di risarcirli.

L'architetto vincitore o la comunità di lavoro vincitrice del concorso, si impegnerà ad apportare gli eventuali necessari adeguamenti e approfondimenti del progetto formulati nelle raccomandazioni della giuria nel rispettivo rapporto della giuria e a quegli adeguamenti e approfondimenti del progetto richiesti dalle istanze istituzionali preposte all'esame del dossier e necessari per l'ottenimento dell'autorizzazione a costruire e per il contenimento dei costi nei limiti fissati dall'ente banditore.

4.3 Onorari

Qualora l'architetto o la comunità di lavoro vincitrice non disponesse della necessaria competenza tecnica e organizzativa, il committente si riserva di non deliberare parte delle prestazioni e ha il diritto di esigere il ricorso a idonei submandatari.

L'attribuzione del mandato a un progettista con domicilio professionale fuori dal Canton Ticino sarà vincolata al submandato con un progettista locale accettato dal committente.

Sarà la decisione del committente se assegnare la direzione dei lavori mediante estensione del mandato all'architetto vincitore del concorso (allo studio d'architettura o alla comunità di lavoro vincitrice) o se invece a un altro studio di direzione dei lavori, affiancato al primo.

Il mandato da negoziare avrà per oggetto le seguenti prestazioni (ponderate in frazioni percentuali per rapporto ad un mandato comprendente anche la direzione lavori) e i seguenti parametri:

Architetto (Regolamento SIA 102):

- grado di difficoltà secondo suddivisione nelle categorie d'edilizia (asilo-nido, scuole d'infanzia,

scuole elementari: categoria IV) n = 1.0

- fattore di adeguamento r= 1.0
- fattore di gruppo: i = 1.0

- progetto di massima con stima dei costi	9.0%
- progetto definitivo, con studi di dettaglio	21.0%
- procedura di autorizzazione	2.5%
- piani d'appalto	10.0%
- progetto esecutivo	15.0%
- direzione architettonica	6.0%
- documentazione completa dell'opera	1.0%
totale	64.5%

Per quanto riguarda la tariffa oraria media, essa verrà fissata durante la negoziazione del contratto, in analogia alla prassi utilizzata fino al 30 giugno 2017 dalla Conferenza di Coordinamento degli organi della costruzione e degli immobili della Confederazione (KBOB), stato 2017.

5 Tematiche progettuali e organizzazione degli spazi

5.1 Tematiche progettuali

5.1.1 In generale

Non sono previste demolizioni. Se il concorrente lo ritiene opportuno è possibile collegare il nuovo progetto della Scuola dell'Infanzia alla Scuola Elementare, cioè è possibile annettersi alla Scuola Elementare esistente, gli spazi adibiti alla scuola devono però rimanere tali. Non sono auspicabili interventi di tale entità da dover interrompere l'attività della scuola.

5.1.2 Aspetti economici

L'Ente banditore ha stimato i costi di investimento a circa 5'000'000 CHF (IVA esclusa)

Questo importo comprende i blocchi del CCC (Codice dei costi di costruzione) 2 Edificio e 4 Lavori esterni, inclusi i relativi onorari.

5.1.3 Aspetti costruttivi

Altezza minima dei locali (da pavimento finito a soffitto finito) da considerare nella stesura dei piani di progetto.

- Spazi per la didattica 3.00 m
- Spazi di supporto alla didattica 3.00 m
- Altri spazi 2.50 m

Si richiede ai concorrenti l'elaborazione di un progetto con criteri costruttivi e architettonici che tengano conto della specificità del luogo e degli edifici esistenti, di una pianificazione razionale e dell'economicità costruttiva.

Il committente auspica con il presente concorso di progetto di individuare fra i vari contributi una scelta di pianificazione adeguata con un'espressione architettonica che si inserisca in armonia con il contesto della scuola esistente, nel rispetto dell'economia e dell'ecosostenibilità, sulla base delle esigenze del presente bando.

5.1.4 Esecuzione a tappe

Non sono previste esecuzioni a tappe.

5.1.5 Sistemazione esterna

Il terreno può essere modificato nella sua altezza secondo le leggi comunali e cantonali vigenti purché vengano mantenute le quote esistenti a confine sui fondi limitrofi.

All'interno del sedime non sono presenti sottostrutture che potrebbero pregiudicare o condizionare i nuovi interventi.

5.1.6 Norme di attuazione del Piano Regolatore

Rispetto del Piano Regolatore, in particolare:

Centro scolastico consortile:

- Le costruzioni esistenti possono essere oggetto d'interventi di ristrutturazione, ampliamento o ricostruzione.
- L'indice d'occupazione non deve essere superiore al 10%. (Superficie del fondo SF m² 28'394, superficie edificata SE m² 1'755, superficie libera esterna SLE m² 26'639)
- L'altezza delle costruzioni non deve essere superiore a m 7.50 (dal terreno sistemato al filo superiore della gronda)

Distanze dai confini (verso lotti privati e verso l'area pubblica): 3 m

Distanze dal bosco (dal mappale 463, 464, 465 e 466 e a Nord del lotto): 10 m

Per le piantagioni ad alto fusto e le siepi sull'area pubblica il Municipio utilizzerà piante indigene.

Il grado di sensibilità al rumore stabilito per le zone EP/AP è il grado II

Nota bene:

Non esistono della zona di edifici e attrezzature di interesse pubblico EP-AP, di cui fa parte il comparto del concorso, obblighi di arretramento di edifici da strade e piazze.

5.1.7 Normative e raccomandazioni

Fanno stato quelle vigenti. In particolare:

- a) SIA (edite dalla Società Svizzera Ingegneri e Architetti);
- b) AICAA inerenti la polizia del fuoco;
- c) Edilizia scolastica – schede tecniche Scuola dell'Infanzia
- d) Norme VSS SN 640 290 / VSS SN 640 281;
- e) Tutti gli edifici e gli spazi pubblici interni ed esterni dovranno essere accessibili senza ostacoli, in tutte le loro parti, nel rispetto della Norma SIA 500 / SN 521 500).
- f) Ordinanza federale OLL 1 (Ordinanza 1 concernente la legge sul lavoro) del 10 maggio 2000.

Per i pti c) d) e) per quanto attiene le superfici richieste, in caso di contraddizione, fa stato il programma degli spazi indicati al punto 5.2 "Organizzazione degli spazi" .

5.1.8 Aspetti energetici

I nuovi edifici devono rispettare i requisiti energetici richiesti dallo standard MINERGIE®.

5.2 Organizzazione degli spazi

Se il progetto si sviluppa su più livelli, tutti i piani, anche quelli tecnici, devono poter essere raggiungibili anche con un ascensore adeguato ai disabili.

5.2.1 Programma degli spazi

Le superfici indicate sono nette secondo l'art. 2.1 della norma SIA 416 (edizione 2003). Non sono compresi, oltre agli elementi costruttivi, gli spazi di collegamento, corridoi, scale, ecc.

		locali	m2	totale m2
1	Superfici interne o coperte			
1.1	portico d'entrata esterno coperto (circa 30 m2)	1	30	30
1.2	area didattica esterna coperta (due aree unite)	2	50	100
1.3	atrio guardaroba	2	30	60
1.4	spazio cure igieniche	2	30	60
1.5	servizi igienici (in una sezione servizi per disabili)	2	10	20
1.6	deposito interno	2	10	20

1.7	aula per attività tranquille	2	70	140
1.8	aula per attività di movimento	1	90	90
1.9	refettorio	2	30	60
1.10	deposito materiale di sede	1	30	30
2	Spazi di supporto alla didattica			
2.1	locale per docenti e riunioni	1	25	25
2.2	locale per sostegno pedagogico	1	20	20
2.3	servizi igienici per docenti/personale	1	10	10
3	Area didattica esterna e di giochi			
3.1	area didattica esterna non coperta	2	90	180
3.2	zona giochi, in parte pavimentata completamente recintata (due aree unite) ca	2	420	840
3.3	deposito esterno per giochi e attrezzi	2	20	40
4	Ristorazione			
4.1	cucina dimensionata secondo il numero delle sezioni, inclusa la zona lavaggio, cottura e preparazione dei pasti (non è previsto catering)	1	70	70
4.2	angolo office	1	12	12
4.3	2 celle frigorifere (5 m ²)	2	5	10
4.4	dispensa	1	20	20
4.5	spogliatoio con servizi igienici per il personale, diviso per uomo e donna	1	20	20
4.6	refettorio per la Scuola Elementare	1	60	60
4.7	spazio interno o coperto di congiunzione fra refettorio della Scuola Elementare e la Scuola Elementare	1	a dipendenza del progetto	
5	Locali tecnici			
5.1	locale tecnico RCVSE	1	35	35
6	Sistemazione esterna			
6.1	area di ricreazione dei bambini della Scuola Elementare prato, circa 2000 m ²	1	2000	2000
6.2	area di manovra per il bus	1	a dipendenza del progetto	

6 Approvazione

Il presente programma di concorso è stato approvato senza riserve dall'ente banditore e dalla giuria.

Membri:

Sebastiano Gaffuri

Mariella Maghetti

Pia Durisch

Nicola Baserga

Massimiliano Ortelli

Supplenti:

Silvia Fumagalli Mangano

Elia Brusadelli

Otto Krausbeck

La commissione dei concorsi e mandati di studio in parallelo della SIA ha esaminato il programma.
Il programma è conforme al regolamento dei concorsi d'architettura e d'ingegneria SIA 142, 2009.
Le disposizioni d'onorario espresse nel punto 4.3 di questo bando non sono oggetto della verifica secondo il regolamento SIA 142. Questo corrisponde alle attuali direttive della COMCO.

Le firme originali sono apposte sul documento originale.